

primavera missionaria

MENSILE D'INFORMAZIONE DEGLI ALLIEVI MISSIONARI DEL PREZIOSISSIMO SANGUE

Dir. Resp.: Michele Colagiovanni - Aut. Trib. Velletri n. 39 del 18.4.1974 - Edit. C.P.P.S. - Via Narni, 29 - 00181 Roma - Stilgraf Cesena
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 - Aut. GIPA/C/FO

Direttore Redazione e ritorni: Piazza S. Paolo, 4 - 00041 Albano Laziale (Roma)
Tel. 06 9320175-9322178-9325755 - c.c.p. n. 766006 - www.primaveramissionaria.org

ASSOCIATO
ALL'UNIONE ITALIANA
STAMPA PERIODICA

"Sia lodato Gesù Cristo" - "Sempre sia lodato!": è questo da due millenni il saluto dei cristiani. In Italia non si usa più, ma altrove, come nelle comunità della Tanzania, dove operano dal 1966 i **Missionari del Preziosissimo Sangue**, esso identifica ancora i seguaci di Gesù.

Chi fa un semplice viaggio conoscitivo in questi posti rimane impressionato perché si accorge di quanto è vero ciò che ha scritto Papa Benedetto XVI che "**l'annuncio di Cristo è il primo e principale motore di sviluppo**".

GIORNATA MISSIONARIA

Tumsifu Yesu Kristo
Milele Amina!

Il saluto dei cristiani
in Tanzania...

Non c'è niente da fare, solo seguendo il Vangelo e il modello di Cristo l'uomo vive meglio, si sviluppa, si realizza. È stato così anche per l'Occidente pagano che solo col cristianesimo ha potuto conoscere le scuole, gli ospedali, i concetti di persona, di progresso, di perdono e di carità.

Quando nel Vangelo i discepoli del Battista vanno da Gesù per chiedergli se veramente è Lui il Messia, Gesù risponde: "Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: **i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo**" (Mt 11, 4-5).

Ecco, è proprio quello che ancora oggi senti e vedi nelle missioni. Senti e vedi storie di bambini, prima rifiutati perché

malati o handicappati, ritenuti preda di spiriti maligni, affidati a stregoni e maghi e che poi, invece, nell'Ospedale San Gaspere sono curati e amati. Un bambino, per esempio, aveva perso l'uso delle gambe, era una "presenza maligna" e ora, con l'aiuto delle protesi, cammina. Un altro, malato e rifiutato, ha potuto studiare ed anche laurearsi. Per tutti sembra

esserci un futuro! Laddove la vendetta era sacra, ecco che nasce il perdono. Qui una semplice suora, medico pediatra, con lezioni pratiche di educazione alimentare è riuscita a ridurre drasticamente il problema della malnutrizione. Sempre qui c'è una scuola di infermieri (perlopiù donne) con attrezzature e personale di alta qualità.

Non si contano nel paese dispensari, lebbrosari, orfanotrofi, scuole e asili. Dove sembrava non esserci acqua, ecco che, con il *Water Project*, i missionari del Preziosissimo Sangue hanno tirato fuori circa 400 pozzi. Dovunque sono sorte piccole aziende agricole, laboratori, anche vigne e cantine, per la promozione del lavoro.

I missionari arrivano a dir messa fino ai villaggi più sperduti ascoltando i problemi della gente e soprattutto il loro desiderio di saperne di più su quell'Uomo-Dio che continua a cambiare il mondo e a parlare ai cuori e alle coscienze.

Il prossimo 21 ottobre
FESTA DI SAN GASPARE
è la giornata missionaria mondiale. C'è bisogno di aiuti, certo, ma soprattutto di missionari, non solo sacerdoti ma anche laici che spendono i loro talenti per diffondere e lodare l'amore di Cristo.

"Il mio cuore è immedesimato con l'Istituto" diceva spesso Gaspere del Bufalo, mentre si adoperava per moltiplicare le Case di Missione.

Scrivendo di continuo al Papa, ai cardinali e al Re di Napoli e, sebbene non sempre otteneva grandi risultati, armandosi di santa pazienza si abbandonava alla divina volontà.

Gaspere aveva capito che il mezzo migliore per avviare la riforma del clero e dei popoli erano le missioni e gli esercizi spirituali, perciò non cessava un attimo di dire che si dovevano fare per ogni dove con impazienza religiosa ed energia, e che questa non era una cosa che si poteva fare da soli o con pochi compagni.

L'ideale era dilatare l'Istituto! "Siamo nei momenti in cui il Divin Sangue deve ripurgare la terra. Volendo il fine, ci vogliono i mezzi". Il progetto del Fondatore della Congregazione dei Missionari del Preziosissimo Sangue era

LA VIGNA HA BISOGNO DI OPERAI

dunque "animarla ed estenderla", e per fare questo era intanto necessario che i giovani, specialmente quelli usciti dai seminari, vivessero nel suo convitto per formarsi nelle "scienze proporzionate alla loro Vocazione". Alcuni sarebbero diventati parroci e canonici, santi e operativi nei ministeri, altri invece sarebbero divenuti operai nelle case di Missioni e Spirituali Esercizi, dove oratori e congregazioni, in virtù del ritiro, della preghiera e dello studio avrebbero ripristinato e santificato il clero. "Non

pochi si diramano alle missioni estere".

In circa 200 anni di storia la Congregazione si è diffusa in diverse zone del mondo. Attualmente diciannove sono gli stati in cui si ode la voce delle "mille lingue" sognate dal Santo romano per "intenerire ogni cuore verso il Sangue Preziosissimo di Gesù".

In Tanzania, i seminaristi del St. Gaspere's College sono formati nella spiritualità del Sangue Prezioso e crescono nel carisma missionario ed apostolico svolgendo attività pastorali nelle parrocchie e servizio negli orfanotrofi e nei lebbrosari. Ed ecco *nella foto qui*

accanto insieme ai bambini di un orfanotrofo proprio alcuni seminaristi italiani e tanzaniani con anche altri volontari che si sono ritrovati insieme per alcuni giorni nello scorso luglio condividendo i rispettivi cammini di formazione ed anche le ragioni della scelta del carisma del Preziosissimo Sangue. Le "mille lingue" crescono!!!



“**Condividiamo una goccia d’amore**”: è l’invito con cui i missionari tanzaniani attendono la venuta del 2015, anno in cui la nostra congregazione festeggerà il suo duecentesimo compleanno.

La frase è significativa perché se c’è una cosa che colpisce della cultura tanzaniana è proprio la loro naturale capacità di fare comunione. Questo aspetto appartiene anche alla cultura italiana ma forse col tempo si sta assopendo; noi occidentali godiamo di un progresso più avanzato rispetto ai paesi africani ma nel tanto progredire forse stiamo lasciando indietro una cosa importantissima: il gusto dello stare insieme.

In Tanzania si vive con un ritmo molto più lento rispetto al frenetico ritmo occidentale, si fa tutto “pole pole” ossia “piano piano” e questo indubbiamente favorisce l’incontro con l’altro. A volte da noi la troppa fretta può rischiare di farci dimenticare chi siamo ed ecco che la vita ci sfugge di mano.

Un saggio missionario ha detto che per aiutare questo popolo bisogna incominciare imparando da loro senza nutrire la pretesa di essere i soli ad avere qualcosa da insegnare. Forse la cosa migliore sarebbe

quella di camminare insieme, sotto braccio, per trovare il giusto passo. L’amore non si dona solo con le buone opere ma condividendo se stessi: questo popolo ha bisogno di amici e non solo di benefattori. Ed ecco che, all’interno della realtà creata dai missionari in Tanzania, un’esperienza di volontariato può cambiare la vita di una persona, ridonandole un nuovo splendore. L’augurio di una suora missionaria dice: **sii sempre persona che si dona ...così la gioia riempirà il tuo cuore e renderai l’ambiente in cui vivi più bello.**

“**Tushirikishana tone la upendo**”



È proprio vero: una goccia d’amore condivisa può migliorare la vita di molte persone, inclusa la tua!



**In Albano Laziale
ogni giorno preghiamo per voi**

Dio onnipotente ed eterno, accetta il nostro umile ringraziamento per i tanti benefici di grazie che continui a dispensare a noi, tuoi fedeli, per la amorosa intercessione del tuo servo San Gaspare.

Su richiesta **celebriamo Ss. Messe per i vivi e per i defunti.**
È possibile anche la **celebrazione di Messe Gregoriane per i defunti.**
Per informazioni:
tel. 06 9320175 - 06 9322178

NEWS: sono in stampa l’**AGENDA** e l’**AGEMINA 2013** e, da quest’anno, anche il comodo **CALENDARIETTO DA TAVOLO.**
Richiedili!

TESTIMONIANZE DI GRAZIE

*Le lettere che qui pubblichiamo sono autentiche. Qualcuna è sintetizzata per esigenze di spazio, per riuscire a pubblicarne il maggior numero possibile. Non pubblichiamo quelle senza località e firma per esteso e qualora i mittenti non vogliano. A chi dice che non sa pregare rispondiamo: «Non è la bocca che deve pregare, ma il cuore e il cuore sofferente sa sempre e bene come si prega». A coloro poi che dicono: «Se sarò esaudito, manderò una buona offerta», diciamo: «Non è il danaro che muove il Signore a concedere grazie, ma la fede». A tutti ricordiamo l’invito di Gesù: «**PREGATE SENZA STANCARVI MAI**».*

INVESTITO DA UN AUTO, RIMASTO ILLESO

Voglio far conoscere a tutti la mia gioia. Il giorno 8 agosto, un automobilista, per un brutto sorpasso di un camion, mi ha investito. Io, da tanti anni devoto di S. Gaspare, quando mi sono visto sull’asfalto, ho subito invocato S. Gaspare. Trasportato d’urgenza all’ospedale e fatti tutti gli accertamenti, ho sentito i medici che mi chiedevano quale Santo era stato a farmi uscire illeso da un così brutto incidente, e io con gioia ho risposto: San Gaspare!. Ancora una volta lo voglio ringraziare, affinché protegga me e la mia famiglia. In fede.

Luciano Frammosa

NIPOTINO TANTO DESIDERATO

Desidererei che venga pubblicata sul vostro mensile questa lettera per esternare con gioia la mia devozione a S. Gaspare che, con la sua potente intercessione presso il Sangue preziosissimo di Gesù e la gloriosissima Vergine, ha esaudito le mie preghiere.

In famiglia desideravamo tanto avere un nipotino dalla mia unica nuora. Ma per ben due volte, nonostante le cure praticate, la gravidanza veniva spontaneamente interrotta, sostenendo ogni volta gli interventi chirurgici. Arrivata la terza gravidanza, le cose non andavano ugualmente bene, tanto che il ginecologo non dava alcuna speranza, perché non sentiva il battito del cuoricino.

Ho invocato con fede l’aiuto di S. Gaspare, affinché facesse battere questo piccolo cuore! Dopo qualche giorno, il ginecologo, con grande stupore, ha sentito il battito fetale e da allora è cominciata la nostra grande gioia. La gravidanza di mia nuora, con la fede e le preghiere, si è conclusa bene e anch’io sono diventata una nonna felice. Mi unisco alle vostre preghiere e chiedo sempre a S. Gaspare e alla Regina del Prez.mo Sangue la protezione per la mia famiglia e per il mio nipotino Andrea. Un grazie a S. Gaspare, alla Madonna e a Voi.

Ines Marrocu Atzori

Per sostenere la nostra attività missionaria potete utilizzare:

**Bollettino postale
precompilato allegato**

Bonifico bancario:

Monte dei Paschi di Siena - Ag. 7 di Via Tuscolana, RM
IBAN: IT 06 1 01030 03207 000002750205

Bonifico postale:

Poste Italiane
IBAN: IT51 D076 0103 2000 0000 0766 006

Per scrivere al Direttore: direttore@primaveramissionaria.org - Per richiedere materiale, libri o per abbonamenti: segreteria@primaveramissionaria.org - I nostri indirizzi web: www.sangaspere.it - www.primaveramissionaria.org